Per chi ha vissuto nella dissipatezza, sciupando il suo tempo e le sue qualità, perché si ravveda e sperimenti la gioia di essere accolto dal Signore come un operaio dell'ultima ora. Preghiamo.
R.

Perché nella nostra comunità non ci sia indifferenza o pigrizia, ma vengano valorizzati i carismi di ciascuno per il bene comune. Preghiamo.
R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE
Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE *(Mt 20,6)*
"Gli ultimi saranno i primi, e i primi gli ultimi", dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE
Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Avvisi della settimana

- *Per la festa di San Gerolamo che celebreremo il 27 settembre è stato organizzato un **concorso di disegno**. Tutte le informazioni si trovano sulla locandina attaccata sulla porta della chiesa o sul nostro sito o FB.*
- *In vista della festa di San Gerolamo (27/09), offriamo la possibilità di confessioni individuali, senza una celebrazione comunitaria:*
  - *mercoledì 23/09 dalle 18.30 alle ore 21.30*
  - *giovedì 24/09 dalle 15.30 alle 18.30*
- *Domenica 27 settembre dopo ogni Messa, anche quella delle 19, ci sarà una possibilità di poter festeggiare insieme il **nostro patrono San Gerolamo**. Chiediamo gentilmente che alla Messa delle 10 i membri di un unico nucleo familiare entrino in chiesa insieme!*
- *Ci sono dei periodici cattolici in sacrestia. Chi desidera acquistarli, si rivolga ai sacerdoti.*
- *Le catechesi delle **10 Parole** ogni venerdì alle 20.30 in chiesa.*
- *Il 27 settembre ci sarà il mercatino anche dopo la Messa delle 19.*
- *Le **prime comunioni** si terranno il 4 ottobre alle ore 11.30. Purtroppo per le condizioni sanitarie in cui ci troviamo sarà consentita la partecipazione a questa Messa solo dei più stretti familiari dei bambini. Ci sarà ovviamente la trasmissione in streaming.*
- *Abbiamo già il calendario delle Messe per l'anno 2021.*
- *Stiamo preparando la riapertura del catechismo, del doposcuola e dell'oratorio. **Cerchiamo volontari** sia come educatori per i ragazzi sia per sanificare gli spazi dopo l'attività. Chi è disponibile, lo comunichi per favore a don Željko.*

Conti Correnti/IBAN
Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16
Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)
20 settembre 2020

Oggi le letture sottolineano la differenza tra come pensano e agiscono gli uomini e come pensa e agisce Dio: "...i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie." Varie volte la Bibbia ci presenta uomini che non capiscono l'agire di Dio e lo contestano. Lo fa il fratello maggiore del figlio prodigo, il quale trova ingiusta la festa per il ritorno del figlio pentito; lo fa Pietro di fronte alla prospettiva della morte di Gesù. Lo fanno alcuni personaggi del vangelo odierno.
La prima lettura ci parla di un Dio che vuole farsi trovare dall'uomo che lo cerca. Il primo passo l'uomo lo deve compiere nel riconoscere che sta percorrendo strade sbagliate, nel desiderare di incontrare Dio e di fare esperienza della sua misericordia. Dio è disposto a perdonare l'empio e l'iniquo, la logica del Signore e il suo modo di agire non sono quelli dell'uomo.
Anche nel Vangelo vediamo Dio che chiama: nella sua vigna c'è posto per tutti! E se accetti di lavorare nella sua vigna, riceverai la tua ricompensa. Ciò che egli considera non è quanto tempo ciascuno abbia lavorato, ma ciò che conta è il riconoscimento del proprio errore e la volontà di porvi rimedio, cioè la conversione. Non è mai troppo tardi per rispondere alla chiamata di Dio. Chiunque risponda, sia pure tardivamente, all'appello alla conversione guadagnerà la stessa ricompensa di coloro che avranno risposto sin dall'inizio.
Con gli operai chiamati all'alba ha pattuito come paga un denaro a testa, ed è questo il compenso che ricevono. Agli altri, chiamati successivamente, ha promesso di dare "quello che è giusto" e li stupisce con la sua generosità, dando loro la stessa paga dei primi. Il padrone non sta facendo nessuna ingiustizia, sta mantenendo gli accordi presi con ciascuno. I primi operai non avrebbero motivi di lamentarsi: non è stato tolto loro nulla. Ma è più facile brontolare e lamentarsi, piuttosto che gioire e ringraziare!
Essere chiamati da Dio è già una fortuna, un dono. Nulla ci è dovuto, gli uomini non possono accampare nessun diritto davanti a Dio. Tutto è grazia; tutto quanto abbiamo di bello e buono, l'abbiamo ricevuto in dono per cui dovremmo costantemente essere colmi di gratitudine.

ANTIFONA D'INGRESSO
"Io sono la salvezza del popolo", dice il Signore, "in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò il loro Signore per sempre".

ATTO PENITENZIALE
Signore, sovente crediamo che i nostri desideri siano giusti in modo assoluto. Abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Cristo, spesso ci scordiamo che non esistono affari che non ti riguardano. Abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**

Signore, non siamo capaci di amare gratuitamente, e per questo motivo stentiamo a credere che tu possa farlo. Abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA
O Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio come al primo, le tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all'intelligenza delle parole del tuo Figlio, perché comprendiamo l'impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin dal mattino.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA *(Is 55,6-9)*

Dal libro del profeta Isaìa
Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino.
L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.
Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore.
Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.
SALMO RESPONSORIALE *(Sal 144)*
Rit: Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. **R.**

SECONDA LETTURA *(Fil 1,20-24.27)*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési
Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia.
Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.
Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo.
Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO *(At 16,14)*
Alleluia, alleluia.
Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.
Alleluia.

VANGELO *(Mt 20,1-16)*

+ Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna.
Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna.
Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono.
Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto.
Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".
Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".
Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi»

Parola del Signore.
Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE
Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
O Padre, le tue vie sovrastano le nostre vie e i tuoi pensieri i nostri pensieri: irrompi nei nostri cuori e ispira le nostre preghiere, perché possiamo accogliere e comprendere la tua logica d'amore.
Preghiamo dicendo:
Ascoltaci Signore.

Perché tutti i battezzati si sentano amati e prescelti per una missione da svolgere nella Chiesa, impegnandosi a riconoscere il progetto che il Signore ha per ciascuno di loro. Preghiamo. **R.**

Perché l'uomo del nostro tempo, che insegue sensazioni e novità, scopra la bellezza e la grandezza della fede e dunque àncori sempre più la sua vita in Cristo. Preghiamo.
R.

Per gli anziani, perché orientino la loro esistenza verso i valori eterni, vivendo con sollecitudine e zelo la dimensione della preghiera. Preghiamo.
R.